

DOPO ROMA IL VIAGGIO DELLA CROCE DI LAMPEDUSA FA TAPPA IN ABRUZZO

8 aprile 2015

Dal 10 al 17 aprile a L'Aquila (Pettino, Pizzoli, Paganica), poi a Vasto: un forte stimolo per riflettere sulle migrazioni, l'accoglienza, la pace, il multiculturalismo.

di Goffredo Palmerini

L'AQUILA - "Portatela ovunque!". Questo l'invito di Papa Francesco, benedicendo la Croce a Roma, il 9 aprile dell'anno scorso in piazza San Pietro. E da quel giorno ha preso avvio "Il Viaggio della Croce di Lampedusa" attraverso l'Italia, iniziativa culturale e spirituale promossa dalla Casa dello Spirito e delle Arti di Milano, fondata da **Arnoldo Mosca Mondadori** e presieduta di **Emanuele Vai**, per riflettere sulle migrazioni, l'accoglienza, la pace, il multiculturalismo. La Croce, accolta dal 5 marzo in alcune parrocchie di Roma e infine presso la Basilica di San Vitale, dal 10 al 17 aprile sarà all'Aquila, presso le parrocchie di **Pettino, Pizzoli e Paganica**, poi farà tappa a **Vasto** fino al 22, per proseguire verso **Squinzano**, in provincia di Lecce, e **Catania**. Una delegazione aquilana, guidata da **don Dante Di Nardo**, parroco di San Francesco a **Pettino**, popoloso quartiere della città capoluogo d'Abruzzo, riceverà la Croce domani sera a Roma da **Mons. Daniele Micheletti**, nella Basilica di San Vitale, dove Lunedì Santo si è tenuta una sacra rappresentazione con l'Oratorio "Per Crucem ad Lucem", scritto dalla poetessa **Anna Maria Murgolo**, con l'intensa interpretazione del testo degli attori **Virginia Barrett, Edoardo Siravo e Gabriella Casali**, con voce della soprano **Keiko Morikawa** e **Michele Loda** all'organo, su spartito di **Mons. Giuseppe de Candia**.

Numerosi gli eventi nelle tre parrocchie dell'aquilano intorno alla **Croce di Lampedusa**, opera realizzata dall'artista lampedusano **Franco Tuccio** con il legno dei barconi arrivati nell'isola dalle coste libiche, a memoria della tragedia dei migranti morti nel Mediterraneo, drammatica pagina del nostro tempo. Vuole così essere un forte segno di testimonianza spirituale, di armonia tra fedi e culture diverse, di accoglienza e solidarietà umana. Questi i temi della meditazione che saranno animati nella Chiesa di San Francesco a **Pettino**, dal 10 al 12 aprile, una riflessione comunitaria con diverse iniziative, animate dal parroco **don Dante Di Nardo**, e da **don Pino Del Vecchio**, con la partecipazione dei giovani della diocesi. Nel pomeriggio di domenica 12 aprile la Croce sarà consegnata ad una delegazione della Parrocchia Santo Stefano di **Pizzoli**, guidata dal parroco **don Claudio Tracanna**. Nella chiesa parrocchiale, alle 18:30, l'Arcivescovo dell'Aquila **Mons. Giuseppe Petrocchi** presiederà la celebrazione eucaristica.

Il 13 aprile, alle 17:30, nel Salone parrocchiale, "Riflessione sulle Migrazioni" con **Mons. Giancarlo Perego**, direttore generale della Fondazione Migrantes, **Tiziana Grassi**, giornalista e scrittrice, **don Claudio Tracanna**, direttore del quindicinale diocesano "Vola", e chi scrive. Il 14 aprile la Croce sarà accolta nella Parrocchia Santa Maria Assunta di **Paganica**, grosso centro ad est della città capoluogo, dove resterà, presso la **Chiesa degli Angeli Custodi** per inagibilità della Chiesa Madre, lacerata dal sisma, fino al 17 aprile mattina. Il parroco, **don Dionisio Rodriguez**, con il gruppo Caritas parrocchiale, ha programmato diversi eventi di preghiera e riflessione. Tra questi, il 15 aprile alle ore 18:30, spicca "**La Croce dello Scandalo**", una conversazione di **Oliviero Forti**, responsabile del Servizio Immigrazione della Caritas italiana, sui temi dell'accoglienza ai migranti. Il 16 sera, alle ore 21, una "**Via Lucis**", fiaccolata con la Croce per le vie del centro. L'indomani pomeriggio la Croce di Lampedusa partirà per la successiva tappa a **Vasto** (Chieti), accolta da **don Gianni Carozza** nella Parrocchia di San Marco Evangelista. Resterà nella bella città costiera, con una staffetta tra parrocchie, fino al

22 aprile, quando infine sarà prelevata da una delegazione di **Squinzano** (Lecce) per continuare il suo viaggio in Italia e poi all'estero.